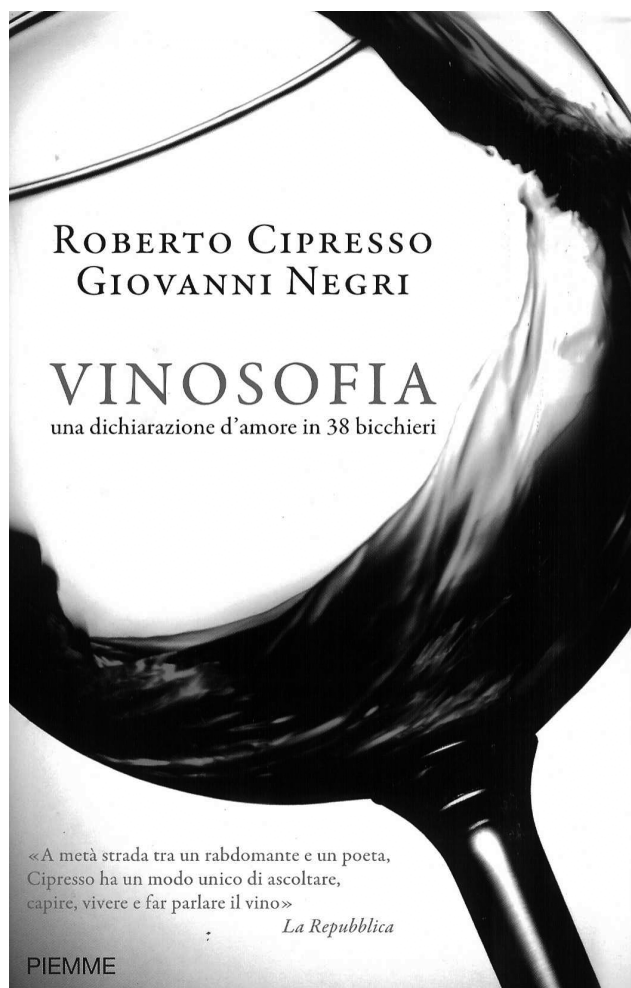


**Vinosofia, Franciacorta, Riccardo Ricci Curbastro - Capriolo 12 Ottobre, 2008**



Dopo lo straordinario successo del loro primo libro *Il romanzo del vino* Roberto Cipresso, enologo di fama mondiale, e Giovanni Negri, giornalista, sono tornati a scrivere le storie del vino con *Vinosofia*.

38 vini tra i più famosi vini al mondo raccontati attraverso episodi storici e personaggi del vino ed un inedito accostamento con i diversi momenti della vita di ognuno di noi. Abbinare il vino con la vita, una rivoluzione copernicana nelle tradizionali guide dei vini.

Il libro è stato presentato per la prima volta al pubblico a Milano, presso il Multicenter Mondatori di Piazza Duomo, il 10 Ottobre. A fare da moderatore dell'incontro e stimolare la discussione gli autori hanno voluto un produttore: Riccardo Ricci Curbastro.

La serata successiva la presentazione è stata fatta in Franciacorta presso il Museo Agricolo e del Vino Ricci Curbastro, moderatore Gigi Brozzoni, Direttore del Seminario Permanente Luigi Veronelli.

**E' proprio il Franciacorta uno dei 38 grandi bicchieri raccontati nel libro:**

*“Il Guru del Vino con aria solenne vi spiegherà: colore giallo oro brillante, profumo di pane appena lievitato, bacche rosa ed ananas, al palato risulta elegante e pieno.*

*Ma noi Vinosofanti invece vi diremo: Perle. La collana di Perle. La Vinosofia del Franciacorta è fresca. Luce rosea dell'alba. Giovane. Profumata. Sensuale come una fanciulla che innocente apre gli occhi. Non cercate l'antico se una sera scegliete di indossare per cena un Franciacorta. Il Nuovo autentico non teme l'Antico: lo contiene. Nulla è vecchio in Franciacorta. Antiche come le abbazie,*

*nuove come le imponenti cantine, le bollicine di lusso in versione tricolore brillano al mondo per quello che sono. Più jeans meno status symbol. Più design meno avanguardia. Più luce soffusa meno gigantismo. Le bollicine giuste al momento giusto. Senza finte modestie, senza presunzioni e arroganze. Belle sempre. Perle naturali, perle artificiali. Collane di perle, braccialetti di luce. Leggere come seta, dolce e morbida seta di Satèn. Ovunque nel mondo, perle d'Italia. Bollicine che si fanno amare, bollicine che vi fanno innamorare”.*

*...”Pionieri ed eroi sono in ogni epopea, in ogni terra del vino. Spesso tra loro diversi, così diversi e lontani, vicini e opposti nel convivere in un fazzoletto di terra...Guido Berlucchi...Franco Ziliani...Riccardo Ricci Curbastro è stato ed è invece profeta, non solo in patria. Quando l'Italia enologica ha compreso che era giunto il tempo di creare –con la Federdoc- uno strumento associativo capace di riunire tutte le terre del vino italiano di eccellenza riconosciute dalle denominazioni d'origine controllata, non poteva che scegliere come suo presidente un gran signore di questa terra. E ai giorni nostri, quando a Montalcino occorreva una figura super partes capace di far da garante della straordinaria qualità del Brunello dinnanzi ai mercati mondiali, è ancora all'uscio di questo signore che il mondo del vino è andato a bussare...”*